

TREKKING

# RIFUGIO CRÊTE SÈCHE

**14 GIUGNO 2026**

**Ritrovo al Palamonti alle ore 05:45;  
partenza ore 06.00**

**Zona:** Valle Avallone, laterale della Valpelline

**Partenza:** camping al Lac Lexer,  
Ruz di Bionaz (AO) (mt. 1.696)

**Punto di arrivo:** rifugio Crête Sèche (mt. 2.410)

**Punto più alto:** rifugio Crête Sèche (mt. 2410)  
(o facoltativo bivacco Spataro a mt. 2.600)

**Apertura iscrizioni (solo online):** 8 maggio  
**Chiusura iscrizioni:** 10 giugno

## CONTATTI

**NICOLABRENO**

3394599620 (solo whatsapp)  
e-mail: nicola.breno@tiscali.it

**MASSIMO COMOLINI**

3486910877  
e-mail: comolini@colmax.it



## **INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA:**

L'escursione è prevista con autobus.

Pranzo al sacco; il rifugio sarà aperto ma affollato.

**Equipaggiamento:** abbigliamento adeguato alla stagione ed alla quota, scarponi da trekking a caviglia alta.

L'attività è aperta ai soli soci CAI.

**Quota d'iscrizione: SOCI CAI: 40,00 €**

### **Politiche di Cancellazione**

In caso di rinuncia fino a 7 giorni prima dell'escursione, verrà rimborsato il 50% della quota. Oltre questo termine, non è previsto alcun rimborso.

**Iscrizioni SOLO ONLINE a questo link:**

**<https://www.caibergamo.it/rifugio-crete-seche>**

Dovrai registrarti al sito del CAI Bergamo per completare l'iscrizione e ricevere le indicazioni per procedere al pagamento.



## DESCRIZIONE ITINERARIO

**Dislivello salita:** 714 mt. circa o 904 mt. fino al bivacco.

**Distanza da percorrere:** 13,48 km.

**Tempo di percorrenza stimato:** solo salita 2,0 ore circa (2 ore e 40 minuti fino al bivacco Spataro)

Ritorno ore 1,5 (ore 2 se si arriva fino al bivacco).

**Difficoltà:** E fino al rifugio, EE se si sale fino al bivacco

Il rifugio vanta una vista mozzafiato sulla vallata di Bionaz: è circondato dalla suggestiva costiera dell'Aroletta e dalla lunga catena che parte dal Mont Crète Sèche, entrambe caratteristiche per le vette frastagliate.

La vista dal rifugio sul Grand Combine (4.314 mt.), maestoso massiccio isolato, è spettacolare.

Il rifugio, della sezione del CAI di Aosta, vide come primo gestore Ettore Bionaz, nota guida alpina nonché nonno di Sophie, che oggi gestisce il rifugio dal 2020 con la sua famiglia.

